



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

VRPS025009

**ISTITUTO SALESIANO DON BOSCO - LICEO
SCIENTIFICO DON BOSCO**



Ministero dell'Istruzione



Contesto

3

Risultati raggiunti

6

Risultati legati alla progettualità della scuola

6

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

6

Prospettive di sviluppo

8

Altri documenti di rendicontazione

9



Contesto

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto salesiano Don Bosco si trova vicino al centro storico di Verona, la cui economia è costituita soprattutto da piccole-medie imprese, anche se non mancano grandi industrie. Molto importante è il settore bancario-assicurativo, con aziende di primo piano a livello nazionale, che assorbono diversi lavoratori. Anche le aziende del settore ICT (informatica; comunicazione; tecnologia) sono costituite da numerose piccole e piccolissime aziende, che per la maggior parte sono fornitrici di servizi. Di primissima importanza è per Verona il complesso sistema di servizi logistici. Molto sviluppato è il settore turistico, con tante piccole e medie realtà, legate a touring culturali, culinari e di villeggiatura. L'utenza pertanto è rappresentata da famiglie appartenenti al ceto medio (piccoli imprenditori, impiegati pubblici, liberi professionisti di piccoli-medi studi), il cui proposito è sia quello di dare una buona e solida formazione ai propri figli, sia quello di consegnare poi ad essi la propria attività familiare. La prevalenza degli studenti ha la cittadinanza italiana e l'incidenza degli studenti stranieri è intorno al 3% degli iscritti. Ciò comporta una certa omogeneità culturale dell'utenza che può consentire un più agevole raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze, capacità e competenze disciplinari nonché di competenze chiave di cittadinanza attiva.

Vincoli:

Il vincolo che maggiormente condiziona l'azione educativo-formativa della scuola è rappresentata dal fatto che l'intero costo per l'accesso al servizio è a carico delle famiglie, senza alcuna possibilità di sostegno pubblico. Questo viene percepito in modo particolare da quelle famiglie con più di un figlio, in quanto la percentuale di detrazione della spesa dalla dichiarazione dei redditi è pressoché irrisoria. Tutto ciò risulta ulteriormente aggravato dai cicli economici (le micro-crisi di sistema) e dalla spesa per il trasporto per il raggiungimento della scuola. Un secondo vincolo riconosciuto è che talvolta la composizione considerevolmente omogenea dell'utenza potrebbe precludere agli studenti l'opportunità di confrontarsi con altre esperienze culturali. Ancora, da qualche anno a questa parte sembra di poter osservare che l'utenza richieda alla scuola di sostituirsi al compito educativo, che invece dovrebbe essere condiviso fra famiglie e scuola. Infine, si osservano alcuni casi di studenti che presentano problematiche legate al contesto culturale che non sempre facilitano l'inizio dell'attività scolastica in modo uniforme.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è situata nel cuore di Verona, prossima alla stazione ferroviaria e alle fermate degli autobus con percorso urbano ed extraurbano. La nostra popolazione studentesca proviene da diverse zone della provincia. Una delle principali caratteristiche dell'economia veronese è la sua polisettorialità, che ha permesso di far fronte con determinazione ai diversi periodi di crisi che si sono manifestati negli ultimi anni. Insieme ad un settore agricolo forte, la provincia scaligera vanta posizioni di leadership in diversi settori economici, soprattutto nel manifatturiero, come: industria alimentare, dei macchinari, della termomeccanica, del marmo e della moda (abbigliamento e calzature). Verona è inoltre quinta provincia italiana per numero di presenze turistiche. Il territorio si caratterizza per avere un tasso di disoccupazione relativamente basso e comunque al di sotto della media nazionale. Ciò favorisce la possibilità di sviluppare diversificati percorsi formativi per un buon orientamento alla scuola di secondo grado e in vista di una professione.

**Vincoli:**

Il territorio non fornisce particolari servizi all'utenza per raggiungere i plessi scolastici, provenendo i ragazzi da varie zone della provincia di Verona. La rigidità del sistema scolastico, pur con le opportunità dell'autonomia, rende a volte difficile sfruttare tutte le opportunità presenti nel territorio

Risorse economiche e materiali**Opportunità:**

La scuola dispone di un complesso di edifici dotati di cortili con palestre nuove, sale di ritrovo, due auditorium, una grande mensa e il bar; è situata nel cuore di Verona, prossima alla stazione ferroviaria e alle fermate degli autobus con percorso urbano ed extraurbano. La scuola è dotata di LIM di ultima generazione. Gli studenti possono utilizzare i laboratori di informatica, chimica, fisica, scienze, e lo spazio riservato al Lab-oratorio 5.0. E' disponibile un registro elettronico di classe con aggiornamento in tempo reale con il quale i genitori possono verificare la presenza dell'allievo e delle attività didattiche a lui correlate: lezioni, interrogazioni, compiti assegnati. Dispone di un collegamento alla rete WI-FI presente in tutta la scuola con accesso mediante username e password, gestito dall'insegnante. L'edificio dispone di un ampio parcheggio interno. Grazie alle strutture e agli strumenti a disposizione della scuola è possibile offrire all'utenza una metodologia didattica integrativa e di supporto alla lezione frontale e partecipata. Gli strumenti disponibili permettono di sviluppare un'attività di studio personale pomeridiano individuale ed uno in peer tutoring e corsi integrativi di vario genere.

Vincoli:

La scuola eroga i propri servizi didattici agli allievi disponendo solamente delle rette scolastiche corrisposte dall'utenza. Per mantenere aggiornata la tecnologia servono risorse che devono essere ricavate dal bilancio della scuola.

Risorse professionali**Opportunità:**

Nel corso degli anni si è evoluta la composizione degli insegnanti, passando da docenti salesiani a docenti laici. Tuttavia si può osservare che il collegio docenti è costituito da un nutrito gruppo di insegnanti che lavora in istituto da lunga data avendo rinunciato al ruolo, a questi si sono aggiunti insegnanti di più recente abilitazione. Gran parte dei docenti sono abilitati all'insegnamento in una o più classi di concorso, taluni sono plurilaureati, possiedono dottorati di ricerca, master, certificazioni linguistiche ed informatiche. La scuola, a sua volta, cura una formazione continua del personale docente. Alla luce di tutto questo la scuola gode di un'ampia possibilità di confronto e arricchimento reciproco in un'ottica di Long-Life Learning. Così operando si realizzano progetti di rilievo di ampliamento dell'offerta formativa spesso con carattere interdisciplinare e interculturale.

Vincoli:

Per una serie di circostanze non dipendenti dalla scuola a volte viene limitata la continuità d'insegnamento, dovuta ad un turnover fisiologico conseguente al trasferimento di alcuni docenti nella scuola di Stato.



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Nel triennio di riferimento la scuola ha attivato dei moduli di orientamento formativo, per un totale di 30 ore annuali.

Questi moduli sono integrati nell'orario scolastico mattutino. Fanno eccezione le giornate formative, che possono estendersi al pomeriggio con autorizzazione delle famiglie.

Il programma si è basato su collaborazioni con enti esterni come scuole, università, e ITS Academy, realizzate anche tramite il contributo del LabOratorio d'impresa Don Bosco- Scuola 5.0, ma ha incluso anche iniziative interne della scuola come giornate formative.

I PCTO sono obbligatori dal 2015 e offrono agli studenti un'esperienza diretta presso enti, strutture ed aziende, pubblici o privati.

Per accedere all'Esame di maturità, gli studenti del liceo devono completare almeno 90 ore di formazione, mentre quelli dell'istituto tecnico ne devono svolgere almeno 150. Queste ore sono solitamente extra-curricolari e si svolgono nel pomeriggio o durante l'estate, nel corso del triennio.

Le proposte di progetti coprono vari ambiti, come quello scientifico, economico, linguistico e della robotica. Vengono comunicate alle famiglie e agli studenti durante l'anno, man mano che gli enti le propongono alla scuola.

Gli studenti possono anche proporre un ente o un'azienda di loro interesse. In questo caso, la scuola stabilirà i contatti e stilerà la convenzione e un progetto formativo su misura.

Tutti i progetti proposti sono disponibili sul sito della scuola, nell'area "informazioni utili".

Per poter partecipare, gli studenti dovranno frequentare un corso obbligatorio sulla sicurezza sul posto di lavoro, che viene proposto ai ragazzi durante la prima parte del terzo anno.

Per ulteriori dettagli sulle attività svolte, è possibile consultare l'evidenza allegata.

Risultati raggiunti

La percentuale degli studenti che ha svolto oltre la metà dei crediti previsti per il primo anno del percorso universitario scelto è superiore rispetto a quella territoriale per tutti gli ambiti di studio. Al secondo anno, la percentuale si mantiene nettamente superiore per le facoltà ad indirizzo scientifico e in linea per quelle ad indirizzo umanistico.

Evidenze

Documento allegato

PROGETTODIORIENTAMENTO.pdf





Prospettive di sviluppo

Focus sul Benessere e Orientamento

Valorizzare la centralità dello studente (in linea con l'identità della scuola) integrando la valutazione delle competenze con percorsi strutturati di Orientamento formativo fin dal primo anno. Si intende lavorare sul benessere psicofisico e sulla motivazione allo studio come prerequisiti per l'apprendimento, rafforzando l'alleanza educativa con le famiglie attraverso colloqui che vertano non solo sui voti, ma sulla maturazione globale del ragazzo, condividendo strategie per supportare lo studente ad affrontare eventuali "insuccessi" e ad interpretarli come occasione di crescita. Tale itinerario educativo troverà il suo naturale compimento nell'esame di conclusione del percorso di studi, inteso come occasione privilegiata in cui lo studente stesso narra il proprio percorso, dando evidenza della consapevolezza personale e orientativa raggiunta.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Il ruolo del coordinatore di classe nel progetto di orientamento